

BANDO per

“INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI VALORIZZAZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE - ANNO 2019”

Premessa

L'azione di promozione e valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali si sviluppa attraverso la realizzazione di iniziative la cui proposta proviene dal territorio e che trovano riscontro nel Piano Annuale di cui alla DGR 918/2019 ed hanno la loro copertura nelle risorse previste in bilancio.

Condizione di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento le domande che rispondono ai requisiti del presente bando, anche se pervenute antecedentemente all'approvazione del presente atto e, comunque, a partire dal 1° gennaio 2019. Le domande dovranno contenere una descrizione dettagliata dell'iniziativa ed in piano finanziario ove devono essere evidenziate, in dettaglio, le spese e le entrate previste.

Beneficiari

Enti Locali, soggetti pubblici, organizzazioni di categoria o professionali, Consorzi che raggruppano produttori o soggetti anche privati che hanno una comprovata esperienza in materia di promozione e valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali.

Tipologia degli eventi ammessi

Eventi di promozione e valorizzazione delle produzioni enogastronomiche di rilievo regionale, nazionale o internazionale.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad euro 225.000,00 salvo eventuali integrazioni. L'assegnazione delle risorse alle domande per le iniziative dell'anno 2019 dovrà tenere conto del finanziamento delle attività conclusive dei progetti, approvati ed avviati negli anni precedenti, che hanno prosecuzione nel corrente anno.

Tipologia di finanziamento

Contributo sulle spese per la realizzazione delle iniziative effettivamente sostenute e rendicontate.

Entità del finanziamento per singolo progetto

Il concorso finanziario regionale non potrà comunque superare il 50% delle spese ritenute ammissibili non coperte da altre fonti. Solamente per i progetti presentati da Consorzi di produttori di settore o da Enti locali/soggetti pubblici, il contributo può raggiungere il 75% delle spese ritenute ammissibili.

Criteri di valutazione dei progetti presentati

Al progetto potrà essere assegnato, al massimo, un punteggio complessivo di p.ti 60. Per essere ammesso, il progetto deve avere aver conseguito un punteggio minimo di p.ti 21.

I punteggi sono ripartiti, a seconda dei criteri individuati, come di seguito indicato:

- Storicità dell'evento: max 15 p.ti così ripartiti (da 1-5 anni p.ti 3; da 6 a 10 p.ti 8, >di 10 p.ti 15).
- Soggetto attuatore: max 15 punti così ripartiti (soggetti anche privati che hanno una comprovata esperienza p.ti 5; organizzazioni di categoria o professionali, Consorzi che raggruppano produttori p.ti 10; EE.LL. o altro soggetto pubblico p.ti 15).
- Presenza di cofinanziamento diretto o da altre fonti: max 15 p.ti così ripartiti a seconda della tipologia del soggetto richiedente: Enti locali/soggetti pubblici e Consorzi: (cofinanziamento dal 25-30% p.ti 5; da 31-35% p.ti 10; >35% p.ti 15). Tutti gli altri: (cofinanziamento dal 50-55% p.ti 5; da 56-60% p.ti 10; >60% p.ti 15).
- Tipologia Evento: max 15 p.ti così ripartiti (locale p.ti 3; regionale p.ti 8; nazionale p.ti 10; internazionale p.ti 15).

Entità massima delle risorse erogabili per singolo intervento

Il contributo massimo erogabile per un singolo intervento, non può superare la somma di € 30.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2019.

Comunicazione di approvazione della domanda e del contributo concesso

Entro il 30 novembre 2019 devono essere adottati gli atti di impegno delle somme concesse e comunicate ai singoli beneficiari al fine di avviare la procedura di rendicontazione.

Qualora le richieste di contributo superino le risorse disponibili, per il finanziamento verrà seguita la graduatoria che scaturirà dall'assegnazione dei punteggi sopra definiti con la possibilità, anche, di procedere al finanziamento con riduzione del contributo rispetto a quanto richiesto.

Procedimento per la liquidazione dei contributi

Al fine di ottenere la liquidazione del contributo assegnato, il beneficiario dovrà presentare apposita relazione descrittiva delle attività svolte, la rendicontazione economica della stessa precisando tutte le fonti di finanziamento avute e le altre entrate dirette, oltre alle spese effettivamente sostenute. Non sono ammesse spese sostenute in contanti. Ai fini dell'ammissibilità al contributo le spese rendicontate debbono essere tracciabili in coerenza con l'art. 3 della L 136/2010.

Qualora il contributo concesso ed impegnato, fosse superiore alla differenza tra il totale delle entrate e delle uscite, lo stesso verrà proporzionalmente ridotto.

Responsabili delle procedure

Responsabile del Procedimento: Fabio Cecconi.

Responsabile per il Verbale Istruttorio delle singole richieste: Paola Sebastianelli.
